

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE
In collaborazione con la Casa dell'affidamento del Comune di Torino
con l'adesione delle Associazioni di famiglie affidatarie del Tavolo di lavoro del Comune di Torino

INCONTRO PUBBLICO

QUALE AFFIDAMENTO PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI ESPERIENZE E PROSPETTIVE

Scopo dell'incontro è promuovere l'affidamento dei minori stranieri non accompagnati, recentemente disciplinato dalla Legge n. 47 del 2017.

Si tratta di un affidamento particolare perché rivolto ad adolescenti, prevalentemente maschi, provenienti da Paesi e contesti culturali, familiari e sociali molto lontani e diversi dai nostri.

Segreteria organizzativa:
**ANFAA, V. ARTISTI 36,
10124 TORINO**

Durante l'INCONTRO sarà assicurato l'intrattenimento dei bambini: siamo in grado di provvedere a quelli della fascia di età 3-12 anni...

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA MA È OBBLIGATORIA L'ISCRIZIONE, precisando il numero e l'età dei bambini presenti, entro il 4 aprile inviando una mail a

incontro.misna@gmail.com



Sabato 7 aprile 2018
dalle ore 9,00 alle 14,00

c/o La Fabbrica delle "E" (Gruppo Abele),
corso Trapani n. 91, Torino

INTERVERRANNO

Anna Maria BALDELLI,
Procuratore della Repubblica presso
il Tribunale per i minorenni
Dante CIBINEL,
Giudice Tribunale per i minorenni
Antonella CAPRIOGLIO,
Dirigente Settore Politiche per le famiglie,
giovani e migranti, pari opportunità e diritti
Direzione Coesione Sociale Regione Piemonte
Marina MERANA,
Dirigente Servizio MINORI Comune di Torino
Sandra PATT,
Assistente Sociale Casa dell'Affidamento
Comune di Torino
Salvatore BOTTARI,
Responsabile Ufficio Stranieri
del Comune di Torino
Sergio DURANDO,
Direttore Pastorale Migranti
della Diocesi di Torino
Don Stefano MONDIN,
Delegato della Pastorale Giovanile dei Salesiani
Enrico Stefano TUMINETTI,
Associazione Me-dia-re Psicologo
e psicoterapeuta.
Elide TISI,
Vice presidente A.N.C.I. Piemonte

Si alterneranno testimonianze di affidatari
di minori stranieri non accompagnati
ed ex minori affidati presentate da
Laura MARZIN

COORDINERÀ I LAVORI

Rita TURINO,
Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza